

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI SUL
CONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 1995

Il conto consuntivo per l'anno finanziario 1995 della Cassa per la Formazione della Proprieta' Contadina si compone del conto finanziario, del conto economico e del conto patrimoniale, così come stabilito dal D.P.R. n. 696/1979.

Detti conti, distintamente riferiti alla Gestione istituzionale e a quella relativa agli Enti di sviluppo, sono anche riepilogati in un "conto consolidato".

Qui di seguito si esaminano separatamente le due gestioni, ponendo in evidenza, per ciascuna di esse, i risultati del conto finanziario, di quello economico e di quello patrimoniale.

I - GESTIONE ISTITUZIONALE**A) CONTO FINANZIARIO: gestione di competenza**

Il bilancio di previsione per il 1995 esponeva, in complesso, previsioni di competenza di lire 86.089.000.000 per le entrate e di lire 145.089.000.000 per le spese, con un disavanzo finanziario di lire 59.000.000.000, coperto da un prelevamento dall'avanzo di amministrazione.

Nel corso della gestione sono state apportate variazioni alle suddette previsioni iniziali che hanno comportato per le entrate un aumento di lire

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

65.700.500.000 e per le spese un aumento netto di lire 59.821.370.669, il che ha determinato una diminuzione di lire 5.879.129.331 nel suddetto prelevamento dall'avanzo di amministrazione inizialmente considerato.

In conclusione, le entrate sono risultate definitivamente previste in lire 151.789.500.000 e le uscite in lire 204.910.370.669 con un conseguente saldo negativo di lire 53.120.870.669 coperto mediante integrale utilizzo dell'avanzo di amministrazione accertato in sede di consuntivo 1994.

Qui di seguito si evidenzia, distintamente per le entrate e le uscite, e per ciascun titolo di bilancio, l'ammontare degli accertamenti e degli impegni a raffronto con le corrispondenti previsioni definitive, ponendo in luce gli scostamenti che ne derivano, sia in valore assoluto che in termini relativi.

<u>ENTRATE</u>	<u>PREVISIONI</u>	<u>ACCERTAMENTI</u>	<u>DIFFERENZE</u>	<u>%</u>
	<u>DEFINITIVE</u>			
Correnti	46.800.000.000	48.253.736.706	+ 1.453.736.706	+ 3,1
c/capitale	102.245.000.000	102.304.516.183	+ 59.516.183	+ 0,0
partite di giro	2.744.500.000	2.391.482.662	- 353.017.338	-12,9
TOTALI	151.789.500.000	152.949.735.551	+ 1.160.235.551	+ 7,6
	=====	=====	=====	=====

In merito al dettaglio che precede, si precisa che:

- nelle entrate correnti l'aumento netto di lire 1.453.736.706 si attribuisce per lire 1.256.317.120 alla categoria "Redditi

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- e proventi patrimoniali", per lire 91.758.645 alla categoria "Poste correttive e compensative di spese correnti" e per lire 105.660.941 alla categoria "Entrate non classificabili in altre voci";
- nelle entrate in conto capitale l'aumento netto di lire 59.516.183 deriva dalla differenza tra minori entrate per lire 185.506.371 e maggiori entrate per lire 245.022.554.
- Il suddetto aumento di lire 59.516.183 deriva da un aumento di lire 4.300.000 nella categoria "Alienazione di immobili e diritti reali", da un aumento di lire 240.722.554 nella categoria "Riscossioni di crediti" e da una diminuzione netta di lire 185.506.371 nella categoria "Alienazione di immobili e diritti reali";
- la diminuzione netta registrata nelle partite di giro di lire 353.017.338 deriva da maggiori entrate per lire 603.583.991 relative per lire 13.790.000 a trattenute per conto terzi e per lire 589.793.991 a partite in conto sospesi, cui si contrappongono diminuzioni per complessive lire 956.601.329 nelle altre voci.

USCITE	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI	DIFFERENZE	%
Correnti	43.614.931.000	¹² 34.931.171.777	- 8.683.759.223	-19,9
c/capitale	158.550.939.669	100.119.308.563	- 58.431.631.106	-36,9
Partite di giro	2.744.500.000	2.391.482.662	- 353.017.338	-12,9
TOTALI	204.910.370.669	137.441.963.002	- 67.468.407.667	-32,9
	=====	=====	=====	=====

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

In merito alle spese correnti va rilevato che, nelle varie categorie, sono state accertate economie per complessive lire 8.683.759.223.

Le più rilevanti economie si sono realizzate nelle categorie: "Oneri per il personale in attività di servizio" (lire 4.618.535.859); "Acquisto di beni di consumo e di servizi" (lire 1.627.822.245); "Prestazioni istituzionali" (lire 1.005.798.541); "Oneri finanziari" (lire 498.439.037); "Oneri tributari" (lire 265.160.525); "Spese non classificabili in altre voci" (lire 302.105.742).

Per il conto capitale le economie - pari complessivamente a lire 58.431.631.106 - si concentrano, pressochè esclusivamente, nelle categorie "Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari" (lire 55.057.687.983); "Acquisizione di immobilizzazioni tecniche" (lire 2.361.130.129); "Concessione di crediti ed anticipazioni" (lire 467.606.386).

Conclusivamente, i dati riguardanti la gestione di competenza possono essere così riepilogati:

	<u>ACCERTAMENTI</u>	<u>IMPEGNI</u>	<u>DIFFERENZE</u>
Parte corrente	48.253.736.706	34.931.171.777	+13.322.564.929
c/capitale	102.304.516.183	100.119.308.563	+ 2.185.207.620
Partite di giro	2.391.482.662	2.391.482.662	=
	-----	-----	-----
TOTALI	152.949.735.551	137.441.963.002	+15.507.772.549
	=====	=====	=====

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Ne deriva che il conto consuntivo in esame espone:

- un avanzo di parte corrente di lire 13.322.564.929;
- un avanzo nel conto capitale di lire 2.185.207.620;
- un complessivo avanzo finanziario di lire 15.507.772.549.

B) CONTO FINANZIARIO: gestione dei residui

La formazione di nuovi residui attivi e passivi sulle rispettive dotazioni di competenza dell'anno 1995 è messa in evidenza nei prospetti che seguono, distintamente per ciascun titolo di bilancio, e nei quali è anche indicato il rapporto percentuale ai rispettivi accertamenti ed impegni.

ENTRATE

	<u>ACCERTAMENTI</u>	<u>RISCOSSIONI</u>	<u>NUOVI RESIDUI</u>	<u>%</u>
Correnti	48.253.736.706	34.732.814.279	13.520.922.427	28,0
c/capitale	102.304.516.183	91.701.543.751	10.602.972.432	10,4
Partite di giro	2.391.482.662 -----	2.329.142.554 -----	62.340.108 -----	0,3
TOTALI	152.949.735.551 =====	128.763.500.584 =====	24.186.234.967 =====	15,8 =====

USCITE

	<u>IMPEGNI</u>	<u>PAGAMENTI</u>	<u>NUOVI RESIDUI</u>	<u>%</u>
Correnti	34.931.171.777	32.844.711.298	2.086.460.479	6,0
c/capitale	100.119.308.563	96.094.879.374	4.024.429.189	4,0
Partite di giro	2.391.482.662 -----	1.530.208.647 -----	861.274.015 -----	36,0
TOTALI	137.441.963.002 =====	130.469.799.319 =====	6.972.163.683 =====	5,1 =====

Relativamente ai residui attivi di nuova formazione si rileva che per la parte corrente, la loro consistenza è costituita quasi esclusivamente da redditi e proventi patrimoniali (lire 13.420.922.427) e, più precisamente, da interessi attivi su depositi e conti correnti (lire 1.084.123.737), da quelli compresi nelle annualità di ammortamento dovute dagli assegnatari di terreni (lire 11.788.635.594) e da quelli compresi nelle annualità di ammortamento per finanziamenti (lire 548.163.096). Come è noto, la formazione dei primi deriva dalla tecnica stessa di accertamento della relativa entrata, che può essere individuata solo ad esercizio ormai chiuso, mentre gli altri sono essenzialmente in funzione di morosità da parte degli assegnatari.

Per quanto concerne i residui attivi di nuova formazione del conto capitale (lire 10.602.972.432), si evidenzia che essi sono causati essenzialmente sia dalla mancata riscossione dei valori di rimborso di anticipazioni alle gestioni autonome (lire 8.374.157.734), sia da quote di capitale comprese nelle cennate annualità di ammortamento dovute da assegnatari (lire 583.545.698), per le quali valgono le stesse considerazioni formulate per le correlative quote interessi. Nella medesima categoria riscossioni di crediti figurano inoltre nuovi residui attivi per lire 1.645.269.000 a titolo di rimborsi di anticipazione alle gestioni autonome.

In ordine ai nuovi residui passivi di parte corrente (lire 2.086.460.479), va rilevato che essi sono formati in larga

prevalenza da partite inerenti alle categorie: "Personale in attività di servizio" (lire 1.011.996.998); "Acquisto di beni e servizi" (lire 691.854.373); "Imposte e tasse e tributi vari" (lire 319.987.820).

Circa i nuovi residui passivi del conto capitale (lire 4.024.429.189), si precisa che essi si riferiscono all'acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari (lire 3.187.879.975), all'acquisizione di immobilizzazioni tecniche (lire 128.924.600), nonché alla concessione di crediti ed anticipazioni per lire 707.624.614

La consistenza dei residui attivi e passivi, al termine dell'esercizio 1995, viene a determinarsi come segue, per effetto sia dello smaltimento dei residui esistenti all'inizio dell'esercizio, sia della formazione di nuovi residui, come innanzi illustrato.

Residui attivi

Consistenza all'inizio dell'esercizio	L. 46.664.955.315
Riaccertamenti	"- 1.157.761.636

	L. 45.507.193.679
 Riscossioni nell'esercizio	 " 15.387.456.586

Differenza	L. 30.119.737.093
Residui attivi di nuova formazione	" 24.186.234.967

Consistenza al termine dell'esercizio	L. 54.305.972.060
	=====

Residui passivi

Consistenza all'inizio dell'esercizio	L. 15.278.251.962
Riaccertamenti	" =

	L. 15.278.251.962
Pagamenti nell'esercizio	" 9.153.685.742

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Differenza	L. 6.124.566.220
Residui passivi di nuova formazione	" 6.972.163.683
Consistenza al termine dell'esercizio	L. 13.096.729.903

Considerevole appare la consistenza dei residui attivi che si incrementa di circa 8 miliardi di lire rispetto a quella registrata alla chiusura del precedente esercizio. Una leggera flessione denotano, per contro, i residui passivi che si riducono di poco più di 2 miliardi di lire

Per quanto in particolare riguarda la consistenza dei residui attivi, si osserva che gli stessi si collocano, pressochè integralmente, nelle categorie "Redditi e proventi patrimoniali" (lire 30.610.256.263) e "Riscossioni di crediti" (lire 23.316.000.383). Permane, pertanto, il peso delle morosità relative al mancato versamento delle quote, per capitale ed interessi, dovute dagli assegnatari, già evidenziato nelle precedenti gestioni

Tali mancate riscossioni hanno ovviamente determinato il necessario contenimento di pagamenti che è venuto a penalizzare l'acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari

C) CONTO FINANZIARIO: gestione di cassa

Le previsioni definitive esponevano per gli incassi un importo di lire 170.537.751.962, contro lire 192.271.919.278 per i pagamenti, con un disavanzo di cassa, quindi, di lire 21.734.167.316.

Durante l'esercizio si sono realizzate riscossioni per lire 144.150.957.170 e pagamenti per lire 139.623.485.061.

Dall'esame analitico dei pagamenti, effettuato capitolo per capitolo, si rileva che, ad eccezione delle partite di giro, non si sono verificate eccedenze rispetto alle relative autorizzazioni, mentre, per contro, si sono registrati minori pagamenti per lire 67.115.390.329, da riferirsi, alle spese correnti per (lire 8.683.759.223) e per lire 58.431.631.106 al conto capitale.

D) CONTO ECONOMICO

Il conto economico è stato predisposto conformemente al modello ufficiale di cui all'allegato H al D.P.R. n. 696/1979.

In ordine a tale elaborato, il Collegio formula le seguenti considerazioni.

La gestione 1995 si è conclusa con un miglioramento economico di lire 12.491.291.663 determinato per lire 13.322.564.929 dall'avanzo di parte corrente, cui si è contrapposto per lire 831.273.266 il saldo negativo dei componenti del reddito che non danno luogo a movimenti finanziari.

Il suddetto ^{risultato} negativo di lire 831.273.266 deriva dalle seguenti componenti negative del reddito: "ammortamenti e deperimenti" per lire 1.873.670.328, "quota dell'esercizio per fondo indennità di anzianità" per lire 416.093.175 e "sopravvenienze passive e insussistenze attive" per lire 3.298.527.376.

A tali componenti negative, hanno fatto riscontro quelle positive che hanno interessato le voci "sopravvenienze attive e insussistenze passive" per lire 2.616.251.873 e "spese accessorie sostenute e recuperate nel prezzo rivendita terreni" lire 2.140.765.740.

E) CONTO PATRIMONIALE

In ordine alla situazione patrimoniale, si illustrano qui di seguito le partite che appaiono più significative per la gestione istituzionale dell'Ente.

ATTIVITA' .

Le disponibilità liquide risultano aumentate di lire 4.527.472.109, essendo passate da lire 21.734.167.316, a lire 26.261.639.425, aumento che si ricollega alla variazione positiva di lire 8.996.279.040 verificatasi nella consistenza del conto corrente intrattenuto con la Tesoreria centrale dello Stato, cui si sono contrapposte le riduzioni nel conto aperto presso la Banca Nazionale del Lavoro, Istituto cassiere (lire 3.318.821.813) e nella consistenza del c/c presso l'Amministrazione postale (lire 1.149.985.118).

La consistenza dei richiamati conti è, al 31 dicembre 1995, la seguente:

- Tesoreria centrale dello Stato.....	lire 9.119.543.498
- Banca Nazionale del Lavoro.....	" 13.708.852.661
- Amministrazione postale.....	" 3.433.243.266

Totale	lire 26.261.639.425
	=====

I residui attivi, accertati come si è visto in lire 54.305.972.060 contro lire 46.664.955.315 accertati per il 1994, sono costituiti: per lire 1.086.127.697 da crediti verso lo Stato ed altri Enti, per lire 48.704.701.005 da crediti verso acquirenti di fondi rustici per rate scadute, per lire 2.025.276.454 da crediti diversi e per lire 2.489.866.904 da crediti verso beneficiari di finanziamenti per rate scadute.

I crediti bancari e finanziari, che evidenziavano un totale di lire 1.171.981.985.188 all'inizio dell'esercizio, sono stati rideterminati in lire 1.238.708.379.329 al 31 dicembre 1995 con un aumento, di lire 66.726.394.141.

Quanto alla composizione di tale posta che, da sola, rappresenta circa il 93 per cento del totale delle attività patrimoniali, va ricordato che la stessa è formata, quasi esclusivamente, da crediti verso acquirenti di fondi rustici per il residuo prezzo (lire 1.219.195.830.109), costituiti, com'è noto, dalla sommatoria delle quote capitale comprese nelle rate di ammortamento ancora non scadute.

I fondi rustici ed opere di miglioramento fondiario in corso manifestano una diminuzione netta di lire 1.756.838.911 rispetto all'esercizio precedente, in relazione all'andamento dei finanziamenti per miglioramenti fondiari, cui si contrappone un aumento alla voce "Fondi rustici" per lire 50.260.410.

Le immobilizzazioni tecniche (impianti, attrezzature e macchine, automezzi, mobili e macchine d'ufficio) che all'inizio

dell'esercizio figuravano in lire 10.253.475.881 sono state determinate in lire 10.476.462.552, con un aumento di lire 222.986.671 rispetto all'anno precedente.

PASSIVITA'

I residui passivi, come già detto, sono passati da lire 15.278.251.962, a lire 13.096.729.903 con una differenza in meno, quindi, di lire 2.181.522.059.

Leggermente in calo risulta la consistenza dei debiti bancari e finanziari determinata in lire 469.972.680 (-lire 173.297.130) rispetto all'esercizio precedente.

I fondi di accantonamento, quali: il "Fondo liquidazione indennità di anzianità al personale", il "Fondo assistenza alle aziende contadine", il "Fondo rischi" e il "Fondo oneri accessori per la compravendita di terreni" ammontano nel complesso a lire 9.935.050.989, con un aumento netto di lire 367.210.743 rispetto al 1994.

Le poste rettificative dell'attivo, formate dal "Fondo svalutazione crediti", dal "Fondo ammortamento automezzi, mobili e macchine d'ufficio" e dal "Fondo ammortamento impianti, attrezzature e macchine" sono passate da lire 3.399.069.478 a lire 5.206.156.606 con un aumento di lire 1.807.087.128.

L'entità del citato "Fondo svalutazione crediti" (lire 250.103.677) è rimasta invariata anche nel corso del 1995 e la circostanza trova la sua motivazione nella inclusione della

clausola del "riservato dominio" nei contratti stipulati con gli acquirenti di fondi rustici: essa offre l'essenziale garanzia di riscossione dei crediti.

Conclusivamente, va sottolineato che le attività sono nel complesso aumentate da lire 1.254.191.219.134 a lire 1.331.501.989.479, denotando un incremento netto di lire 77.310.770.345, mentre le passività (compresi i fondi di accantonamento e le poste rettificative dell'attivo) sono passate da lire 28.888.431.496 a lire 28.707.910.178, con un decremento netto di lire 180.521.318.

In definitiva, il patrimonio netto è rimasto determinato in lire 1.302.794.079.301 con un miglioramento di lire 77.491.291.663.

Le "quote ideali" del netto patrimoniale risultano così di seguito individuate:

Fondo di dotazione	L.	1.176.109.042.121
Avanzo economico esercizi precedenti	"	114.193.745.517
Avanzo economico dell'esercizio	"	12.491.291.663
TOTALE	L.	1.302.794.079.301
		=====

II - GESTIONE DEGLI ENTI DI SVILUPPO NELLA FORMAZIONE DELLA
PROPRIETA' COLTIVATRICE

Anche per tale gestione, l'esame viene condotto distintamente per il conto finanziario, per quello economico e per quello patrimoniale.

A) CONTO FINANZIARIO: gestione di competenza

Sotto il profilo della competenza, le previsioni definitive delle entrate si sono attestate nell'importo complessivo di lire 3.430.000.000. contro un ammontare di uscite di lire 10.323.782.338 con un disavanzo, quindi, di lire 6.893.782.338, coperto mediante un pari utilizzo dell'avanzo di amministrazione.

Nel corso dell'esercizio le entrate e le uscite sono state accertate ed impegnate, rispettivamente, per lire 3.548.198.068 e per lire 2.924.518.200; il disavanzo si è pertanto ridotto a lire 623.679.868.

Da un'analisi più approfondita emerge che le entrate correnti sono state accertate in lire 1.428.895.821, superiori di lire 98.895.821 alle correlative previsioni definitive; quelle in conto capitale sono state accertate in lire 2.117.163.247 con un aumento netto di lire 17.163.247 rispetto alle corrispondenti previsioni definitive; quelle per partite di giro sono state accertate in lire 2.139.000.

Si precisa, inoltre, che gli accertamenti per entrate correnti sono esclusivamente rappresentati dalla categoria

"Redditi e proventi patrimoniali" e, più precisamente, dagli interessi attivi su finanziamenti agli enti di sviluppo (lire 1.229.874.704) e dagli interessi attivi compresi nelle annualità di ammortamento dovute dagli assegnatari (lire 199.021.117).

Quanto poi alle entrate in conto capitale, va sottolineato che il complessivo importo di lire 2.117.163.247 è rappresentato esclusivamente dalla categoria "Riscossioni di crediti" per quote capitali comprese nelle predette rate di ammortamento (lire 1.518.124.089) e dalle anticipate estinzioni del residuo debito per terreni venduti dagli E.S.A. (lire 599.039.158).

Le spese correnti risultano impegnate per lire 1.723.547.000, inferiori per lire 43.853.000 alle corrispondenti previsioni definitive, mentre quelle in conto capitale sono state impegnate per lire 1.198.832.200, inferiori alle previsioni definitive per lire 7.357.550.138.

Le risultanze dell'esercizio 1995 - che fanno registrare minori impegni di spesa, rispetto alla previsione definitiva, sia per la parte corrente che per il conto capitale - testimoniano il permanere di una situazione altamente insoddisfacente che da anni caratterizza ormai l'operatività degli E.S.A.. Trattasi, come costantemente ribadito dal Collegio, di una situazione che impone misure correttive da introdurre con tempestività, al fine di consentire un puntuale utilizzo delle risorse messe a disposizione del settore.

B) CONTO FINANZIARIO: gestione dei residui

In ordine alla gestione dei residui provenienti dagli esercizi 1994 e precedenti, si osserva che dei residui attivi in essere al 1° gennaio 1995, pari a lire 4.928.794.449, ne sono stati riscossi lire 3.002.804.142 e ne rimangono ancora da riscuotere lire 1.925.990.307, di cui lire 633.432.141 per entrate correnti e lire 1.292.558.166 in conto capitale.

Dei suddetti residui attivi di parte corrente ancora da riscuotere, lire 503.380.858 riguardano gli interessi attivi compresi nelle annualità di ammortamento dovute da assegnatari e lire 130.051.283 interessi attivi su finanziamenti agli enti di sviluppo. Quelli ancora in essere nel conto capitale, pari a lire 1.292.558.166 si riferiscono esclusivamente alle quote di capitale comprese nelle predette annualità di ammortamento per terreni venduti.

Alla consistenza dei residui attivi, provenienti dagli esercizi 1994 e precedenti, sono venuti ad aggiungersi i residui formati nell'esercizio 1995, come di seguito specificato.

Le entrate di competenza 1995 hanno dato luogo alla formazione di nuovi residui attivi per lire 1.871.912.094 (di cui lire 850.215.444 per la parte corrente e lire 1.021.696.650 per quella in conto capitale).

Il costante progressivo accumulo di residui attivi induce il Collegio a ribadire una accelerazione del processo